



OPERA
CARDINAL FERRARI

LE NOTIZIE DELL'OPERA

N. 23 · SETTEMBRE 2022



DIAMO UNA SECONDA VITA ALLE PERSONE, E NON SOLO!

Recuperare e rimettere in circolo l'usato non è più solo un trend ma una scelta consapevole verso un'economia circolare che può generare doni; ecco perché integrare la sostenibilità nella lotta alla povertà è fondamentale per i diritti dei più fragili



LA TUA STORIA PUÒ LASCIARE UN FUTURO

Io scelgo il futuro, lascio il segno

Fare testamento è un atto di libertà, amore e condivisione, uno strumento che permette di avere la certezza che le proprie volontà vengano rispettate a favore delle persone più povere. Con un lascito puoi contribuire a scrivere un futuro diverso per molte persone.

LE PERSONE, LA NOSTRA OPERA DAL 1921

Opera Cardinal Ferrari è un centro diurno con sede a Milano aperto 365 giorni all'anno dalle 8.30 alle 17.00 che offre servizi di supporto ai bisogni primari per le persone senza dimora o in grave marginalità adulta. Inoltre propone formule di residenzialità sociale per studenti, lavoratori fuori-sede e persone in trasferta sanitaria.

**Chiama
Livia**
al numero
02 49496902
o scrivi a
lasciti@
operacardinalferrari.it

SOMMARIO

- 04 **L'EDITORIALE**
Il tempo della crisi
Carlo Maria Lomartire
- 05 **L'APPROFONDIMENTO**
L'economia circolare
Clara Bonfanti
- 06 **L'IMPEGNO**
Circularità e inclusione
Pasquale Seddio
- 08 **SPECIALE**
Bilancio sociale
Elisa Spandrio
- 09 **SPECIALE**
5x1000
Lucy Tattoli
- 10 **I DIALOGHI SOCIALI**
Abitare insieme
Barbara Galmuzzi
- 11 **I nostri appuntamenti**



QUESTA STAMPA UTILIZZA CARTA CHE RISPETTA L'AMBIENTE



TIRATURA: 4.300 COPIE
FINITO DI STAMPARE: AGOSTO 2022



OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS
VIA G. B. BOERI, 3 - 20141 MILANO
TEL. 02 8467411
INFO@OPERACARDINALFERRARI.IT
WWW.OPERACARDINALFERRARI.IT



3.824 FOLLOWERS



106 FOLLOWERS



230 FOLLOWERS



81 FOLLOWERS

UFFICIO SOSTENITORI PER LASCITI

Scopri di più sui lasciti in Opera Cardinal Ferrari

Fare testamento è un gesto di consapevolezza per essere protagonista non solo del presente ma anche del futuro, un aiuto concreto, proprio come vuoi tu. Per informazioni su lasciti e testamenti in favore di Opera Cardinal Ferrari scrivere a lasciti@operacardinalferrari.it oppure telefonare a **LIVIA 02 49496202**.

Grazie di cuore per l'attenzione!



BENVENUTO ARNOLDO!

Diamo il benvenuto nel Consiglio di Amministrazione di Opera Cardinal Ferrari ad **Arnoldo Mosca Mondadori**. Filosofo, scrittore e poeta. Ha conosciuto Opera Cardinal Ferrari grazie all'incontro con il Presidente Pasquale Seddio nel 2009, quando era membro del Comitato Centrale di Beneficenza di Fondazione Cariplo.

Notizie dell'Opera Cardinal Ferrari è una rivista trimestrale di informazione e sensibilizzazione dell'Opera Cardinal Ferrari Onlus che racconta il sostegno offerto, ogni giorno, a senza dimora e persone in difficoltà.

Editore: Opera Cardinal Ferrari Onlus

Direttore Responsabile:
Carlo Maria Lomartire

Hanno collaborato:
Clara Bonfanti, Barbara Galmuzzi,
Pasquale Seddio, Elisa Spandrio,
Livia Zangrandi

Coordinamento: Lucy Tattoli
Copertina: Foto di archivio OCF
Grafica: Lorenzo Benassi
Stampa: ST.G.R.

Stampa periodica registrata al Tribunale di Milano (n. 132 del 27 aprile 2016) e al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) con numero 25839/2017

Privacy: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, "GDPR", La informiamo che il trattamento dei dati da Lei forniti si riferiscono ai dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, indirizzo, email) necessari a inviare la rivista in versione cartacea e on-line. I dati sono raccolti presso l'interessato e saranno trattati tramite registrazione ed elaborazione su supporto prevalentemente informatizzato. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra. A seguito di richiesta di cancellazione, il nominativo e relativi contatti saranno cancellati. I dati potranno essere trasmessi a terzi che effettuano servizi di stampa e invio della rivista. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS garantisce i diritti di cui agli artt. 15-21 del GDPR. Titolare del Trattamento è OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS - Via G. Battista Boeri 3 - 20141 Milano tel. 028467411. Email info@operacardinalferrari.it. Per la versione completa e per consultare eventuali aggiornamenti dell'informativa visita il sito www.operacardinalferrari.it



L'EDITORIALE

Il tempo della crisi

Carlo Maria Lomartire - *Direttore Responsabile*
Le Notizie dell'Opera

Crisi climatica, energetica, alimentare, pandemica, guerra, inflazione... e infine non ci siamo fatti mancare neppure una crisi politica. Se è già complicata la gestione di una sola di queste crisi, la loro impietosa sovrapposizione ne rende la gestione quasi impossibile. E non spetta certo ad un'organizzazione come l'Opera Cardinal Ferrari risolvere contemporaneamente tutti questi problemi tanto vasti. Ma **la consapevolezza che tutti insieme ricadano sulle fasce più deboli della società impone la necessità di valutare l'effetto della loro complessità.**

Ci dobbiamo preparare ad un autunno particolarmente difficile. Ma questa successione di crisi ci ha imposto di imparare qualcosa che in fondo già sapevamo: **i problemi non dobbiamo aspettarli per mettere mano alla loro soluzione ma dobbiamo preparare condizioni e strutture che li prevenzano o, quanto meno, siano immediatamente disponibili quando la crisi si manifesta.**

Un esempio. La lunga e non prevedibile siccità, nonostante la consapevolezza della crisi ambientale, con la conseguente mancanza di acqua, ci ha insegnato che dovremmo predisporre molti e ampi invasi idrici. Una soluzione ovvia, ma la cui per anni ottusamente volontaria rinuncia ci ha fatto trovare impreparati, lasciando a secco le nostre case, la nostra agricoltura, i nostri giardini, le nostre industrie e le nostre cucine. Lo faremo

dopo l'esperienza di questi mesi? Altro esempio. Nella Roma antica, dopo la conquista della Sicilia, i Romani consideravano l'isola il loro granaio per la grande quantità di frumento che l'isola produceva. Con la fine dell'impero, durante il medioevo, le cose cambiarono: le produzioni divennero locali e le riserve domestiche a cura di cascine, castelli e città, in vista di tempi peggiori. A misure analoghe, ma certo compatibili con i nostri modi e livelli di produzione e conservazione, potrebbero pensare i grandi produttori come l'Ucraina per il grano, ma anche i grandi consumatori, come i paesi europei.

Questi esempi danno un'idea di soluzioni possibili e non teoriche. Ben vengano quelle d'emergenza, prese all'ultimo momento. Ma quelle, invece, sono disponibili sempre, anche in condizioni "normali": **la nostra Opera non aspetta le condizioni più critiche per mettere a disposizione di chi ne ha bisogno pasti e altre forme di solidarietà e accoglienza.**

Ma il paradigma deve cambiare, si deve aggiungere una "cultura della crisi" che adotti lo slogan "l'emergenza è oggi". Una cultura che dovrebbe coinvolgere lo stato, ma che non potrebbe funzionare se non riguardasse anche il privato, i cittadini e le aziende. **Se coinvolgesse tutti, lo slogan "l'emergenza è oggi" diventerebbe "l'emergenza non esiste".**

5X1000

ULTIMA CHIAMATA!

Il termine per la consegna del 730 è il 30 settembre 2022.

Dona il tuo 5x1000 a Opera Cardinal Ferrari - **C.F. 02832200154**

PER ALCUNI UN NUMERO, PER ALTRI UNA SPERANZA



L'Economia Circolare

Un modello di consumo da insegnare alle nuove generazioni: condivisione, prestito, riutilizzo, riciclo e donazione

**Clara Bonfanti - Membro del Comitato d'Indirizzo
Opera Cardinal Ferrari**

Quando parliamo di "economia" pensiamo ad un sistema che deve per forza crescere. L'economia "lineare" (dalla culla alla tomba) sulla quale è basato il nostro sistema industriale e commerciale, ci ha ridotto a credere che se non produciamo e consumiamo sempre di più, il sistema crolla. Capiamo quanto questa "crescita", considerata come fonte di benessere di un paese, comporti in realtà un costo molto alto in termini umani e ambientali. Sfruttamento, inquinamento, desertificazioni, come un boomerang si fanno vicini anche ai paesi come il nostro. Questa spirale si può invertire? Sì, una inversione che non vuol dire privazione o allontanamento dalla tecnologia avanzata di oggi. **Una decrescita sana è prima di tutto un modello culturale che riporta il cittadino a ragionare sulle risorse, col fine di valorizzarle invece che impoverirle, per poi poterle rimettere a disposizione. Molti dei nostri anziani hanno tanto da insegnare in questo senso: sanno cosa sono i cicli e come tenerli in vita. Sanno come l'acqua non vada sprecata, che gli oggetti devono essere prima riparati e poi in caso destinati ad altro, difficilmente sono un rifiuto se possono essere smontati; sanno che un tessuto fatto bene può durare anni e quindi può avere vari usi, sanno che la cura delle cose e delle persone va di pari passo, sanno che tutto ciò che fai con amore e attenzione ritorna in modo positivo, sanno che far fatica e tenere bene le cose ha valore, è economia. Questa è l'economia che ho visto crescere in Opera Cardinal Ferrari, insegnata negli anni e introiettata da volontari storici che la tramandano ai nuovi vo-**

lontari, partendo da piccoli semplici gesti e che viene nel tempo arricchita con nuove idee. Che è poi lo stesso approccio che si ha nel restituire valore alle persone di cui ci si prende cura. **Cura e valorizzazione di cose e persone sono la base di quella circolarità virtuosa che fa crescere un paese, è la vera economia su cui dobbiamo investire.** L'economia "circolare" – dalla culla alla culla - se osserviamo bene porta solo vantaggi, anche economici: dal risparmio di risorse alla riduzione di inquinamento e quindi di malattie, ma anche alla possibilità di tornare a dei ritmi di vita, lavoro e relazioni che rispettano l'uomo, lo valorizzano, a tutte le età. Se facciamo caso la natura, attraverso i suoi cicli virtuosi, restituisce tutto in modo ridondante e abbondante per tutti.

Il volontariato in questo è una palestra fantastica perché uscendo dagli schemi dell'economia tradizionale, è in grado di creare spazio e tempo per lo sviluppo del pensiero sistemico capace di produrre soluzioni inedite e sostenibili.

È il contesto in cui si impara che ogni sforzo è ripagato dagli effetti nel tempo che produce.

Ecco che raccogliere i vestiti, i libri o il cibo è solo il primo passo: per valorizzarli serve decidere come organizzarli, riadattarli, dare la giusta collocazione, verificando che vadano a buon fine.





Circularità e inclusione

L'economia circolare all'Opera Cardinal Ferrari è di casa e continua a ottimizzare le risorse anche dopo cento anni

Pasquale Seddio - Presidente Opera Cardinal Ferrari

In Italia sono 5,6 milioni le persone in povertà e un altro milione rischia di cadere nell'indigenza: non vi è dubbio che si tratta di un'emergenza in crescita che dilata pericolose disuguaglianze sociali ed economiche. Per essere precisi la povertà assoluta in Italia è stabile, ma ai massimi storici. Infatti, tocca 1,9 milioni di famiglie (7,5%) e 5,6 milioni di persone (9,4%), tra cui 1,4 milioni di minori (14,2%). I dati del 2021, confermati da Istat, somigliano molto a quelli del 2020, ma, come osserva sempre lo stesso istituto, le famiglie con redditi molto bassi hanno una "propensione al consumo" più alta dei redditi medio-alti. E **la povertà assoluta si misura anche sui consumi**, ovvero sulla capacità della famiglia di sostenere le spese essenziali e incompressibili per vivere, dal cibo all'affitto, dalle cure al riscaldamento, tutte voci che si sono impennate nel 2022 con una inflazione che corre verso il 10% con il risultato che le famiglie con redditi medio-alti non aumentano i consumi e intaccano i risparmi accumulati per non modificare stile di vita, mentre quelle nelle fasce di reddito basse non possono comprimere i consumi essenziali e rischiano di scivolare in condizioni di crescente deprivazione.

Ecco perché di fronte al difficile e ormai prossimo scenario autunnale, un'attenzione all'economia circolare può e deve rimanere centrale nella strategia della Cardinal Ferrari. Il suo pacchetto prevede l'adozione di una serie di nuove

misure con riferimento al sistema di raccolta differenziata, alla gestione di beni alimentari ricevuti in dono o acquistati, al ridotto uso di plastica, al fantasioso riuso dei materiali riciclati. L'economia circolare in concreto "chiude il cerchio" del ciclo di vita di molti beni economici ricevuti in entrata, incrementando il loro riutilizzo, favorendo i risparmi energetici e diminuendo così gli sprechi nei differenti ambiti di attività: **libri e riviste, cartone e imballaggi, tessuti e indumenti, accessori di abbigliamento, farmaci, beni alimentari, cibo pronto o da cucinare e molto altro.**

Tutto ciò che abbiamo messo a valore nella nostra esperienza centenaria è che **le pratiche circolari, se ben applicate, possono davvero diventare una porta d'uscita dalla povertà e possono creare**



Schema economia lineare e circolare. Fonte: Ecosviluppo

economicità e innovazione. I contesti dell'economia circolare costituiscono quindi spazi di scelte consapevoli, condivisi, comuni e fluidi, nonché cooperativi dove parlare di

economia significa ripartire, rigenerare e ridurre la povertà intesa non solo come povertà economica, ma anche sostanzialmente come disuguaglianza, impossibilità di accedere ai servizi, beni essenziali e assistenza sanitaria, fame, malnutrizione, redditi e risorse scarse e sempre più insufficienti.

Solo in Italia, il cibo sprecato ogni anno vale 15 miliardi di euro, quasi l'1% del Pil nazionale.

È anche un serio problema ambientale. Se lo spreco alimentare mondiale fosse un paese, sarebbe il terzo produttore di gas serra al mondo, dopo Cina e Stati Uniti d'America.

Vale la pena citare alcuni dei nostri progetti in atto, ispirati dalla nostra interpretazione del **valore sociale ed economico** inteso come creazione di valore durevole nel tempo, in termini sia di generazione che di agevolazione all'accessibilità e della creazione di nuovi e migliori servizi per le persone fragili e in grave marginalità:

- raccolta indumenti e recupero oggetti per la realizzazione dei mercatini solidali;
- recupero di cibo per la mensa e per i pacchi viveri distribuiti in Opera;
- promozione delle "Comunità

Energetiche Rinnovabili";

- efficientamento e tracciabilità nella conservazione e distribuzione del cibo.

Questi progetti di **resilienza trasformativa** sono per noi occasione, anche in termini di nuove risorse economiche, per guardare avanti e riorganizzare le fonti di sostenibilità e approvvigionamento che possono così lasciare spazio ad ulteriori interventi di aiuto per le fasce più fragili.

Sperimentiamo giornalmente il cambio di paradigma e dobbiamo approfittare della fase attuale, per quanto difficile, per cambiare i modelli di utilizzo e redistribuzione, guardando sempre di più ai vantaggi dell'economia circolare e della sostenibilità. Un passaggio che richiede la collaborazione di tutti, soprattutto delle nuove generazioni che devono essere educate al tema della circolarità con l'impegno di non lasciare nessuno indietro. Una crisi come questa ha effetti drammatici sulle vite delle persone e abbiamo il dovere di arginare i rischi aiutando chi è in difficoltà e dando una prospettiva di futuro accessibile a tutti con la visione di crescita economica e di protezione dell'ambiente, l'una a sostegno dell'altra, non in contrapposizione, con la tecnologia in mezzo a fare da collante per i prossimi anni al fine di raggiungere una migliore equità sociale concreta e sostenibile.



Il Centro Diurno di Opera Cardinal Ferrari è aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 17.00 e offre:

- ▶ colazione e mensa
- ▶ guardaroba e lavanderia
- ▶ parrucchiere, barbiere, pedicure e docce
- ▶ salute e farmaci
- ▶ cineforum, laboratori creativi e biblioteca
- ▶ sportello counselling
- ▶ sala riposo
- ▶ segretariato sociale



SPECIALE

BILANCIO SOCIALE



Un documento che nasce per lasciare il segno attraverso parole e numeri

Elisa Spandrio - Presidente Collegio dei Revisori Opera Cardinal Ferrari

Il Bilancio Sociale è uno strumento di **informazione e trasparenza per mettere a disposizione degli stakeholder informazioni circa le attività svolte ed i risultati sociali** conseguiti dall'ente nell'esercizio. I principali dati emergenti dal bilancio sociale inerenti alle quattro aree di attività dell'Opera nel 2021 sono le seguenti:

CENTRO DIURNO

Offre servizi alle persone adulte in grave marginalità e per lo più senza dimora. **Nel 2021 hanno avuto accesso al centro 158 Carissimi, sono stati 17.144 colazioni, 35.033 pranzi, 10.818 servizi erogati** (docce, lavanderia, barbiere, pedicure, parrucchiere), vi sono stati **343 accessi all'ambulatorio medico.**

DISTRIBUZIONE PACCHI VIVERI

Servizio rivolto a persone anziane, nuclei famigliari con persone anziane o minori, famiglie colpite dalla crisi. **Nel 2021 sono stati distribuiti 2.322 pacchi viveri, con un incremento del 52%**, rispetto all'esercizio precedente.

SERVIZI ACCOGLIENZA NOTTURNA

Nel 2021 è proseguita la co-progettazione prevista dalla convenzione con il Comune di Milano per il percorso di accompagnamento verso un'autonomia delle donne inserite. **I pernottamenti nel 2021 sono stati 2.644.**

RESIDENZIALITÀ SOCIALE

La **Residenza Trezzi** che accoglie studenti e giovani lavoratori a seguito della pandemia ha visto la contrazione delle **presenze che nel 2021 si sono attestate a 14.496 rispetto alle 20.993 del 2019 ed ai 15.574 del 2020.** La **Domus Hospitalis** che accoglie persone in cura negli ospedali milanesi e loro familiari, nel 2021 ha registrato **5.590 presenze.** Nel corso del 2021 sono stati erogati circa 1.300 pernottamenti gratuiti che hanno coinvolto circa 200 persone.

La realizzazione dei suddetti obiettivi sociali è stata resa possibile grazie al lavoro dei 18 dipendenti e collaboratori oltre ai **circa 170 volontari** che hanno seguito e seguono gli indirizzi (in conformità allo statuto sociale) del Consiglio di Amministrazione affiancato dal comitato di indirizzo e grazie ai **proventi del 2021 pari a poco più di 2 milioni**, derivanti prevalentemente da **donazioni di circa 2.200 individui, 58 aziende e 6 fondazioni.**



**CONSULTA ONLINE
IL BILANCIO SOCIALE**

operacardinalferrari.it/bilancio-sociale-2021/

**OPPURE CHIAMA LUCY ALLO
02 49496915 E CHIEDI UNA COPIA**



5x1000

Cos'è e come funziona questo particolare sistema di finanziamento del non profit

**Lucy Tattoli - Direttore Comunicazione e Raccolta Fondi
Opera Cardinal Ferrari**

Innanzitutto è doveroso dire **grazie alla generosità dei donatori senza i quali non sarebbe possibile la realizzazione della missione di Opera Cardinal Ferrari**: in particolare il 5x1000 è una modalità grazie alla quale **la forza dei nostri sostenitori si esprime al meglio da tanti anni confermando la solidità nella volontà di donare**. Ma vediamo nel dettaglio cos'è il 5x1000. **È la quota di imposta sui redditi delle persone fisiche** che il contribuente, secondo principi di sussidiarietà fiscale, può destinare agli enti non profit iscritti presso l'elenco dei beneficiari tenuto dall'**Agenzia delle Entrate** e alle iniziative sociali dei comuni. Il 5x1000 è stato introdotto con la finanziaria relativa al 2006 (art. 1, cc 337 - 340, L 266/05) per poi essere confermato dalle successive leggi finanziarie; nel 2014 è stato definitivamente stabilizzato (art. 1, comma 154, L 190/14). Il meccanismo del 5x1000 è stato rinnovato con il decreto legislativo 111/2017 nell'ambito della Riforma del Terzo Settore e successivamente sono state definite le regolamentazioni mediante il DPCM del 23 luglio 2020 (GU17 settembre 2020). **Quali sono le finalità del 5x1000?** Le finalità del 5x1000 sono espressamente definite dalla legge. Possono infatti beneficiare del 5x1000 gli enti non profit (oltre ad alcune amministrazioni pubbliche) le cui attività rientrano nelle finalità definite dalla legge e possono pertanto accreditarsi presso una specifica amministrazione; risultano beneficiari anche i Comuni, che però sono vincolati a destinare le risorse alle proprie attività sociali. È onere delle organizzazioni non profit informarsi per individuare la finalità più adatta e quindi avviare il percorso di accreditamento. **Opera si è accreditata sin da subito e riceve il 5x1000 dal 2006. Come si assegna il 5x1000?** Ogni contribuente può destinare

e assegnare a una delle categorie di soggetti ammessi, lo **0,5 per cento dell'imposta netta (IRPEF) risultante dalla propria dichiarazione dei redditi firmando nel riquadro corrispondente** e riportandone il **Codice Fiscale: 0283 2200154**. Opera Cardinal Ferrari è ovviamente un soggetto destinatario del contributo come **Ente del Volontariato** e riceve una media di **donazione pari a circa Euro 45.000,00** per anno con circa **760 Firme**, donazione che viene destinata al sostegno delle attività istituzionali del Centro Diurno per gli anziani soli e senza dimora seguiti in Opera dal 1921. **Vale la pena ricordare la differenza tra 5x1000, 8x1000 e 2x1000**. Quando si fa la dichiarazione dei redditi, il cittadino è invitato a esprimere la sua preferenza anche per l'8x1000 e il 2x1000. Quest'ultimi non vanno confusi con il 5x1000, perché sono misure diverse. L'**8x1000** è la quota che può essere destinata alle confessioni religiose: Chiesa Cattolica, Comunità Ebraiche Italiane, Chiesa Apostolica, Diocesi Ortodossa Italiana, Chiesa Luterana in Italia, Chiese Metodiste e Valdesi, Unione Buddhista, Unione Induista, Unione Cristiana Evangelica Battista, Chiesa Avventista del settimo giorno e Assemblee di Dio in Italia. Il **2x1000** invece è la quota percentuale dell'IRPEF che il contribuente può destinare ai partiti politici. Infine, cosa più importante, ricordiamo che **il 5x1000 non costa nulla al donatore, è completamente gratuito** ma è un **gesto che può cambiare la vita di tante persone fragili: cibo, docce, cure mediche, indumenti, aiuto concreto ai nuclei familiari che vivono in contesti di emergenza o in fuga da guerre e calamità sono alcuni dei servizi che in Opera eroghiamo grazie al 5x1000**.

SEGNA IL NOSTRO C.F. 0283 2200154

GRAZIE!



Abitare insieme

Antegnati, una casa per chi è fragile

Barbara Galmuzzi - Relazioni istituzionali Opera Cardinal Ferrari

La situazione attuale mostra chiaramente **come povertà abitativa e povertà economica siano profondamente connesse**. La disponibilità di una casa di qualità rappresenta uno dei pilastri su cui costruire la qualità della vita dell'individuo e la sua inclusione nella società. Purtroppo, l'aumento dei costi abitativi colpisce in particolare i soggetti più vulnerabili, come i giovani, i lavoratori con bassi salari, i genitori *single*. **Opera Cardinal Ferrari, toccando con mano ogni giorno questa problematica, ha deciso di partecipare al bando Mi.Mo.5. di Fondazione Cariplo che ha come obiettivo la promozione di servizi abitativi per persone fragili nell'ambito dei progetti residenziali di Milano - Moneta e 5Square di via Antegnati.** Grazie a questo progetto la nostra associazione gestirà un appartamento dotato di due stanze da letto (con due posti letto), un bagno, una cucina abitabile e un soggiorno. Un progetto che nasce dall'idea di **trasformare il "problema abitativo" e le molteplici fragilità ad esso connesse in nuove opportunità per un benessere di comunità agito e partecipato dagli stessi utenti.** Con questo progetto vogliamo tentare di creare stimoli e modelli atti a ribaltare la situazione: intervenendo nelle e sulle città, modificando il concetto e la pratica stessa dell'accoglienza grazie a una rinnovata centralità della casa intesa come infrastruttura sociale, strumento di normalizzazione e di dialogo tra lo spazio privato e quello pubblico delle relazioni. E i rapporti interpersonali sono davvero la base delle nostre progettualità, dove **la scelta è quella di mettere insieme fragilità diverse perché proprio la diversità delle problematiche e delle aspettative possa concorrere a disinnescare – ovviamente con il supporto della nostra équipe - le stesse fragilità di partenza grazie a quotidiane pratiche**

di solidarietà. Un rapporto di convivenza basato su un patto abitativo che prevede un reciproco scambio, affiancando al tradizionale contratto di locazione e alla logica economicistica, una dimensione relazionale positiva ed arricchente. Siamo convinti che **il diritto ad avere una vita dignitosa per ogni individuo, nel rispetto del principio di uguaglianza, non si ferma al soddisfacimento di bisogni di vita primari (mangiare, dormire, lavarsi che pur rappresentano una forma di accudimento necessaria), ma consiste essenzialmente nel diritto di veder riconosciuto il proprio desiderio di sentirsi accolti e amati come forma principale di rispetto dell'autonomia di ogni essere umano e di tutela della persona.**



L'Assessore
Lamberto Bertolè con
il nostro presidente
Pasquale Seddio

INCONTRI SPECIALI

GRAZIE ASSESSORE!

L'Assessore al Welfare e Salute presso il Comune di Milano Lamberto Bertolè è venuto a trovarci in Opera Cardinal Ferrari. Ha potuto visitare e vedere con i suoi occhi le nostre strutture di accoglienza, la nostra micro-comunità Cielo Stellato, il Centro Diurno con i suoi servizi passando infine per la mensa centenaria dei Carissimi. Si è aperto un dialogo con il nostro presidente Pasquale Seddio sull'importanza di dare risposta ai bisogni primari per chi non ha niente, ma anche sul **valore dell'inclusione e dell'accesso alla cultura e alla vita della città.** È stato molto emozionante averlo con noi e siamo grati per aver trascorso insieme del tempo in Opera Cardinal Ferrari Onlus. **Buon lavoro assessore!**

I NOSTRI APPUNTAMENTI

CHARITY SHOP

30 settembre, 1 e 2 ottobre

In autunno ritornano i Charity Shop e i mercatini dell'oggettistica: gli appuntamenti per chi vuole aiutare Opera divertendosi.

FESTA DELLA RICONOSCENZA

Sabato 8 e domenica 9 ottobre

La seconda domenica di ottobre si celebra la festa della riconoscenza, un appuntamento importante per ringraziare tutti coloro che scelgono di sostenere la vita delle persone più fragili e in difficoltà.

SABATO 8 OTTOBRE - Concerto Solidale con la partecipazione de *I pomeriggi Musicali*

DOMENICA 9 OTTOBRE - Messa, Grande pranzo e una grande sorpresa!

LA NOTTE DEI SENZA DIMORA

Sabato 15 ottobre 2022

Insieme alle organizzazioni che si occupano di persone senza dimora parteciperemo a questa importante iniziativa per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della povertà estrema e dell'emarginazione sociale.

UNA MELA PER CHI HA FAME

Sabato 22 ottobre 2022

Una giornata in piazza organizzata dai nostri sostenitori del Lions Club a favore della lotta contro la fame.



Charity Shop

INFORMAZIONI UTILI



RITIRO INDUMENTI

Mercoledì e sabato dalle ore 10.00 alle 16.00



AGEVOLAZIONI FISCALI

Dona con carta di credito o bancomat durante i nostri Charity Shop per beneficiare delle agevolazioni fiscali!



COME SOSTENERE

L'OPERA



CON 12€

doni la prima colazione a 4 Carissimi



CON 35€

doni un pacco viveri a 1 famiglia in difficoltà



CON 90€

doni 1 kit doccia completo a 3 Carissimi



CON 300€

doni il pranzo a 1 Carissimo per 1 mese

Tutte le donazioni a favore dell'Opera Cardinal Ferrari sono fiscalmente deducibili o detraibili. Non possono godere delle agevolazioni fiscali le offerte in denaro contante.

MODALITÀ DI DONAZIONE

BOLLETTINO POSTALE

Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus
Conto Corrente Postale 911206

BONIFICO BANCARIO

Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus
Crédit Agricole IBAN IT 36 I 06230 01619 0000403600 03

ASSEGNO BANCARIO/CIRCOLARE

Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus,
via G.B. Boeri 3 - 20141 Milano
che dovrà essere recapitato a mano o per posta

GRANDI DONAZIONI

Chiamare **Lucy** allo 02 49496915
o scrivere a dono@operacardinalferrari.it

5X1000

Nella dichiarazione dei redditi
inserire il codice fiscale **02832200154**

LASCITI E TESTAMENTI

Chiamare **Livia** allo 02 49496902
o scrivere a lasciti@operacardinalferrari.it

DONAZIONI INDUMENTI

Raccolta in Via G.B. Boeri, 3 - 20141 Milano
Mercoledì e sabato dalle ore 10.00 alle ore 16.00

CONCERTO GRATUITO

I POMERIGGI MUSICALI IN CONCERTO
PER LA FESTA DELLA RICONSCENZA

SABATO 8 OTTOBRE 2022 || ORE 17.00 || VIA G.B. BOERI 3, 20141 MILANO



BIGLIETTO GRATUITO

Porta con te **un indumento**
per l'inverno da donare a una
persona senza dimora: questo sarà
il tuo biglietto d'ingresso!

Quartetto d'archi dei Pomeriggi Musicali

Fatlinda Thaci: violino

Laura Cuscito: violino

Laura Vignato: viola

Marjia Drincic: violoncello